



I processi di AQ nella Terza Missione di Ateneo

Premessa

Come da definizione ANVUR la Terza Missione (TM) è “...l’apertura verso il contesto socio-economico mediante la valorizzazione e il trasferimento delle conoscenze, che include oltre alle attività di valorizzazione economica della ricerca, anche iniziative dal valore socio-culturale ed educativo...”.

La trasmissione della conoscenza è dunque parte integrante e imprescindibile della missione istituzionale delle università, accanto alle missioni tradizionali di didattica e ricerca. Nel Piano Strategico Triennale 2021-2023 (Visione 2021-2026) del Luglio 2021, l’Ateneo ha indicato con chiarezza tra i suoi obiettivi principali quello di “*Promuovere attività ed erogare servizi di supporto ad azioni di natura imprenditoriale, sociale, educativa e culturale per la valorizzazione ed il trasferimento delle conoscenze*” (*Engaged University*) allo scopo di “*rafforzare il rapporto tra l’Ateneo, le imprese e il territorio e di valorizzare il trasferimento delle conoscenze*”.

Con riferimento al documento ANVUR dal titolo “Documento sulle modalità di valutazione dei casi studio - Gruppo di Esperti della Valutazione Interdisciplinare - Impatto/Terza Missione”, pubblicato a Febbraio 2021, **le azioni di TM si riferiscono a interventi il cui impatto sia verificabile nei seguenti campi d’azione:**

- Valorizzazione della proprietà intellettuale o industriale;
- Imprenditorialità accademica (es. spin off, start-up);
- Strutture di intermediazione e trasferimento tecnologico;
- Produzione e gestione di beni artistici e culturali (es. poli museali, scavi archeologici, attività musicali, immobili e archivi storici, biblioteche e emeroteche storiche, teatri e impianti sportivi);
- Sperimentazione clinica e iniziative di tutela della salute (es. trial clinici, studi su dispositivi medici, studi non interventistici, biobanche, empowerment dei pazienti, cliniche veterinarie, giornate informative e di prevenzione, campagne di screening e di sensibilizzazione);
- Formazione permanente e didattica aperta (es. corsi di formazione continua, Educazione Continua in Medicina, MOOC);
- Attività di *Public Engagement* (es. organizzazione di attività culturali di pubblica utilità, di divulgazione scientifica, iniziative di coinvolgimento dei cittadini nella ricerca, attività di coinvolgimento e interazione con il mondo della scuola);
- Produzione di beni pubblici di natura sociale, educativa e politiche per l’inclusione (es. formulazione di programmi di pubblico interesse, partecipazione a progetti di sviluppo urbano o valorizzazione del territorio e a iniziative di democrazia partecipativa);

- Strumenti innovativi a sostegno dell'*Open Science*;
- Attività collegate all'Agenda ONU 2030 e agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs).

Il ruolo del Presidio della Qualità per la Terza Missione

L'esercizio VQR 2015-2019 ha messo in evidenza l'enorme mole di attività di TM svolte grazie all'impegno di tantissimi docenti, ricercatori, tecnici e personale amministrativo, che a livello dipartimentale e di Ateneo, sviluppano centinaia di iniziative, a testimonianza di un legame già forte e saldo tra Università e Territorio.

L'esercizio stesso ha però mostrato la necessità di creare in Ateneo una maggiore consapevolezza sulle attività di TM, per partire da una base di conoscenza comune, e di istituzionalizzare e mettere a sistema tali iniziative secondo procedure e standard di qualità. Il sistema di AQ della TM non ha infatti lo stesso livello di maturità dell'AQ della didattica per diversi motivi:

- il sistema di monitoraggio TM basato sulla SUA RD Terza Missione è stato utilizzato solo per un periodo di tempo limitato;
- mancano un livello di informazione sufficiente e una consapevolezza diffusa sulle attività di TM (sia a livello centrale che periferico);
- esistono sensibilità diverse su TM tra le diverse aree in Ateneo;
- con l'esercizio VQR 2015-2019 è iniziato un processo di raccolta informazioni e di valutazione di impatto sociale che ha richiesto un enorme impegno, finalizzato tuttavia all'esercizio stesso;
- la gestione delle attività di TM a livello periferico è poco strutturata e pertanto disomogenea e non sono chiare le responsabilità;
- non sono chiaramente definite (o lo sono parzialmente) le modalità di monitoraggio e riesame della TM (livello centrale e periferico);
- alcune aree della TM vengono monitorate dall'Ufficio Trasferimento Tecnologico e Terza Missione (es. brevetti e spinoff), tuttavia su alcune di queste aree (es. brevetti) il flusso di informazioni dal livello periferico è incompleto.

Sulla base di tale premessa, il PQA ha creato al proprio interno un gruppo di lavoro attraverso il quale intende farsi parte attiva per la proposizione di un sistema di AQ per la TM, in stretto coordinamento con il Delegato del Rettore alla TM e all'Ufficio Trasferimento Tecnologico e Terza Missione.

Il gruppo di lavoro ha prodotto una prima proposta per la definizione di un sistema di AQ della TM riportata nel documento **"Considerazioni Introduttive e proposta di Architettura AQ TM"** discusso e approvato nella seduta del PQA del 9-12-2021.